

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

ATTO DI INDIRIZZO PER PROSECUZIONE EROGAZIONE BUONI ALIMENTARI A NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA' PER EMERGENZA CORONAVIRUS	<i>Nr. Progr.</i>	117
	<i>Data</i>	17/11/2020
	<i>Seduta NR.</i>	44

L'anno DUEMILAVENTI questo giorno DICIASSETTE del mese di NOVEMBRE alle ore 17:30 convocata con le prescritte modalità, IN VIDEOCONFERENZA MEDIANTE SISTEMA INFORMATICO si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BIONDI SUSANNA	PRESIDENTE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
CAMPETTI PATRIZIA	ASSESSORE	S
RIGIROLI GIOVANNI	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
SELMO RAFFAELA	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 6</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, il Dott. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

**ATTO DI INDIRIZZO PER PROSECUZIONE EROGAZIONE BUONI ALIMENTARI A NUCLEI
FAMIGLIARI IN DIFFICOLTA' PER EMERGENZA CORONAVIRUS**

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato il perdurare dell'emergenza sanitaria e delle problematiche socioeconomiche ad essa connesse;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, concernente misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, con particolari restrizioni per alcune aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di elevata gravità e da rischio alto;

Vista la successiva ordinanza del ministero della salute, che con decorrenza 6.11.2020 per un periodo di 15 giorni, colloca la Regione Lombardia nello scenario 4, di rischio alto, applicando restrizioni sugli spostamenti, chiusure di esercizi commerciali e attività e misure di contenimento ulteriori previste agli artt. 2 e 3 del sopracitato DPCM ;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n 31/2020 con cui si dava indirizzo in merito alle modalità di utilizzo del Fondo di Solidarietà Alimentare di protezione Civile nazionale, mediante acquisto di buoni spesa e/o emissione diretta di voucher spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari o beni di prima necessità;

Richiamata la relazione dell'ufficio servizi sociali, allegata alla presente deliberazione, in cui si evidenzia il pieno utilizzo del fondo allora destinato ai buoni alimentari e si dà atto dell'efficacia e tempestività dello strumento per sostenere le necessità primarie di singoli e famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria o delle restrizioni imposte dal governo per contenere il contagio;

Considerato che si ritiene opportuno proseguire nell'aiuto ai cittadini in difficoltà con la medesima modalità di cui si riscontra il buon risultato, valorizzando € 40.000,00 di fondi comunali per l'erogazione di buoni spesa alimentari, l'acquisto di farmaci o beni di prima necessità;

Dato atto che la somma di € 40.000,00 è disponibile al cap. 10457/310 del bilancio 2020, contributi economici alle famiglie;

Tutto ciò premesso e rilevato, con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

1. Di utilizzare € 40.000,00 mediante emissione diretta di voucher spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari o beni di prima necessità;
2. di esprimere all'Ufficio dei Servizi Sociali il seguente indirizzo in merito a criteri e modalità dell'erogazione della misura, in continuità con l'esperienza realizzata nella prima fase dell'emergenza sanitaria:

L'aiuto è destinato a persone residenti nel Comune di Busto Garolfo che si trovino in condizioni di fragilità economica, causata dall'emergenza COVID 19. Gli assistenti sociali valuteranno la situazione con particolare attenzione alle seguenti categorie:

- Soggetti con Reddito di Cittadinanza attualmente sospeso, revocato e decaduto;
- soggetti la cui attività lavorativa sia temporaneamente sospesa causa delle restrizioni disposte dal DPCM e non abbiano ancora ricevuto cassa integrazione o altri aiuti specifici previsti;
- soggetti in quarantena o covid positivi che perdono reddito a causa della limitazioni derivanti dalla condizione sanitaria;
- Nuclei familiari numerosi (5+ componenti);
- Nuclei mono-genitoriali;
- Anziani soli con pensione minima o in assenza di pensione;
- Nuclei con disabili in situazione di fragilità economica.

La valutazione sociale verrà effettuata mediante colloquio telefonico e con riscontri documentali se in possesso dell'ufficio, reperibili dal richiedente o nelle banche dati a disposizione dell'ente.

Il Comune di Busto Garolfo individua l'entità indicativa dei buoni, calcolati su base mensile come segue:

- Valore del buono per i single: 100 euro
- Valore del buono per nuclei con due componenti: 200 euro
- Valore del buono per nuclei con tre componenti: 300 euro
- Valore del buono per nuclei con 4 componenti: 400 euro.

+ 100 € per ogni ulteriore componente fino al massimo di 600 €

Presenza di neonati-infanti 0-3: +100 € mensili (ricompresi nel limite massimo di 600 €)

Casi particolari (ex: allergie, celiachia, problematiche sanitarie, ecc.) da valutare incremento buona spesa: +50 euro

Per ogni nucleo familiare la domanda può essere presentata da un solo componente.

Al fine di attestare il possesso dei requisiti per l'accesso alla misura previsti dal provvedimento, il beneficiario dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, come da modello predefinito. L'ufficio competente provvederà a verifiche a campione sulle dichiarazioni ai sensi dell'art 11 DPR 445/2000;

In caso di utenti percettori di altri contributi pubblici (ad es., reddito di cittadinanza, cassa integrazione, NASPI o altro) gli stessi potranno eventualmente beneficiare della misura, ma senza priorità o in forma ridotta, sulla base di valutazione del bisogno da parte dell'Ufficio dei Servizi Sociali. In particolare sarà tenuta in considerazione l'entità del contributo percepito, il carico familiare (presenza di minori e disabili) e altri indicatori di disagio sociale dichiarati nella domanda, rilevati o già noti all'ufficio.

3. di demandare alla responsabile dell'Area Promozione della Persona di adottare tutti gli atti necessari per la realizzazione di quanto indicato.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4^a comma dell'articolo 134, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 117 DEL 17/11/2020

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

- Città Metropolitana di Milano -

AREA PROMOZIONE DELLA PERSONA

Busto Garolfo, 13.11.2020

OGGETTO: relazione sui buoni spesa Emergenza Covid (aprile-settembre 2020)

L'erogazione dei buoni spesa previsti nell'ordinanza di protezione Civile n. 658 del 29/3/2020, ha preso il via dal 7 aprile 2020, a seguito di atto di indirizzo della Giunta Comunale sulle modalità di utilizzo ed i criteri preferenziali per l'erogazione dell'aiuto.

Il bando, la domanda ed i criteri sono stati pubblicati sul sito del Comune di Busto Garolfo e resi disponibili anche con modulistica cartacea presso gli sportelli del Servizio, previo appuntamento.

Tutte le domande pervenute sono state protocollate ed evase a seguito di un colloquio telefonico con l'Assistente Sociale. Nel colloquio è stata effettuata una valutazione socio economica dell'intero nucleo familiare del richiedente, oltre che con riscontri documentali se in possesso dell'ufficio o nelle banche dati a disposizione dell'Ente e dichiarazioni autocertificate dal cittadino stesso.

In particolare, ai fini della valutazione, su indirizzo della Giunta si è posta particolare attenzione alle seguenti categorie:

- Soggetti con Reddito di Cittadinanza attualmente sospeso, revocato e decaduto;
- Nuclei familiari numerosi (5+ componenti);
- Nuclei mono-genitoriali;
- Anziani soli con pensione minima o in assenza di pensione;
- Nuclei che a seguito del COVID 19 si trovano con conti correnti congelati e/o nella non disponibilità temporanea dei propri beni e/o non possiedono strumenti di pagamento elettronici;
- Nuclei con disabili in situazione di fragilità economica;
- Partite Iva e altre categorie non comprese dai dispositivi attualmente in definizione a livello ministeriale.

Il Comune di Busto Garolfo, con atto di indirizzo di Giunta Comunale n. 31 del 3.04.2020, ha individuato l'entità dei buoni calcolati su base mensile come segue:

- valore del buono per single: 100 euro;
 - valore del buono per nuclei con due componenti: 200 euro;
 - valore del buono per nuclei con 3 componenti: 300 euro
 - valore del buono per nuclei con 4 componenti: 400 euro.
- +100 euro per ogni ulteriore componente fino a un massimo di 600 euro.

Presenza di neonati 0-3 +100 euro;

casi particolari (allergie, celiachia...) da valutare un incremento del buono spesa + 50 euro.

Per ogni nucleo familiare la domanda poteva essere presentata da un solo componente.

Il buono alimentare è stato erogato in forma cartacea ed era spendibile in 14 esercizi commerciali alimentari, 2 farmacie e 1 parafarmacia del territorio.

Si è scelto di mantenere il bando sempre aperto con modalità di richiesta a sportello, pertanto non essendo in grado di valutare il numero dei potenziali beneficiari, si è deciso in una primissima fase di erogare il buono in due tranches, ovvero con due erogazioni su base quindicinale.

In effetti le richieste sono state numerosissime rispetto alle prime stime.

Questa scelta, pur raddoppiando il lavoro, ha permesso di soddisfare tempestivamente tutte le richieste pertinenti e di rinnovare a tutti i beneficiari la seconda erogazione a seguito di un breve colloquio di aggiornamento con l'Assistente Sociale. Qualche situazione di bisogno si è risolta a fine aprile grazie al bonus INPS o al ricevimento della cassa integrazione se non anticipata dal datore di lavoro.

Dal giorno 15 maggio il Comune ha potuto integrare la somma destinata ai buoni spesa con 51.553,08 € ricevuti da una donazione liberale di CAP HOLDING, somma che ha permesso di mantenere il bando aperto, di completare il rinnovo di tutte le domande quindicinali già evase (con lo stanziamento iniziale non si sarebbe coperto tutto il bisogno) e di poter soddisfare anche nuove richieste, che sono pervenute agli uffici, pur con numeri decisamente ridotti, sino alla fine di settembre 2020.

Rispetto alla natura del bisogno, si può dire che nella prima fase del lockdown la richiesta delle famiglie si sia concentrata esclusivamente sulla spesa e l'acquisto di beni di prima necessità.

Con l'inizio della fase 2 i bisogni emersi sono diventati più complessi: oltre alla difficoltà della spesa, sono state esplicitate altre necessità come il pagamento delle utenze (nella fase 1 le bollette erano state sospese dai vari gestori) e i pagamenti di mutuo/affitto oltre che prestiti personali e/o finanziamenti attivi.

Inoltre le persone hanno ricominciato gradualmente a lavorare, chi su turni chi alternando la cassa integrazione che nella maggior parte dei casi è comunque tardata ad arrivare.

Lo strumento del buono spesa è risultato decisamente efficace in quanto ha permesso di aiutare persone in difficoltà, rispetto a bisogni primari, in modo flessibile e tempestivo.

Il buono poteva essere speso solo presso esercizi commerciali siti nel territorio comunale, a causa delle restrizioni degli spostamenti previste da DPCM. Questo fattore ha certamente contribuito a sostenere il commercio di vicinato ed a rafforzare la collaborazione con la comunità locale.

Ecco il prospetto riassuntivo dei buoni erogati:

BUONI SPESA EMERGENZA COVID- dati riassuntivi

IMPORTO SOMMA ASSEGNATA	€ 73.644,03 + € 51.553,08 (donazione cap Holding)
RICHIESTE COMPLESSIVE PERVENUTE	383
DOMANDE AMMESSE	378
DOMANDE RESPINTE PER ASSENZA DI REQUISITI	10
NUCLEI DI FAMIGLIE ASSEGNATARIE	378
N. COMPLESSIVO DI BENEFICIARI	378

Si propone di riattivare la modalità di aiuto dei buoni spesa, valorizzando il budget residui destinato ai contributi economici (cifra indicativa € 40.000) ora che purtroppo l'emergenza sanitaria si è riacutizzata e le restrizioni e chiusure disposte dall'ultimo DPCM del 3.11 hanno riportato alcune famiglie alla sospensione dello stipendio o alla chiusura temporanea dell'attività.

f.to RESPONSABILE AREA PROMOZIONE DELLA PERSONA
dott.ssa Paola Chiara Bottazzi

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs 82/2015 e rispettive norme allegare